

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Dato atto altresì che:

- dall'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2020) emerge che il rapporto tra spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al 22,83%
- essendo tale valore inferiore al 27,6% è possibile incrementare la spesa di personale nella misura prevista nella suddetta tabella;
- il Comune di Cavagnolo dispone di resti assunzionali pari ad euro 2.254,60;

Sulla base di quanto sopra, si esprime pertanto la seguente programmazione:

ANNO 2022: sostituzione del personale di cui è prevista o sopravvenuta la cessazione con analoghi profili professionali così come determinati in dotazione organica (nei limiti della dotazione finanziaria derivante dalla cessazione intervenuta);

ANNO 2023: sostituzione del personale di cui è prevista o sopravvenuta la cessazione con analoghi profili professionali così come determinati in dotazione organica (nei limiti della dotazione finanziaria derivante dalla cessazione intervenuta);

ANNO 2024: sostituzione del personale di cui è prevista o sopravvenuta la cessazione con analoghi profili professionali così come determinati in dotazione organica (nei limiti della dotazione finanziaria derivante dalla cessazione intervenuta).

Si ritiene inoltre:

1. di autorizzare gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004 e art. 14 CCNL del 22.01.2004;
2. di confermare la dotazione organica di questo Ente come in premessa meglio specificato e qui da intendersi integralmente richiamata;
3. di stabilire sin d'ora la possibilità di attivare i contratti a termine che dovessero rendersi necessari secondo le indicazioni che verranno stabilite all'occorrenza e nei limiti consentiti dalle norme tempo per tempo vigenti, da attivare, in attuazione del disposto dell'art.4, c.1 lett. b) del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, esclusivamente per rispondere alle esigenze di carattere temporaneo (quali ad esempio sostituzione di maternità, lunga malattia) o eccezionali (quali situazioni di emergenza, pericolo, incolumità) e comunque nei limiti della capacità finanziaria dell'Ente e della normativa di tempo in tempo vigente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

In particolare, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Nel biennio 2022/2023 non sono previsti appalti di servizi/forniture, da approvare secondo il modello previsto dal DM MIT n. 14 del 16.01.2018